

# ANDALUSIA e Pueblos Blancos

La natura più autentica e verace della Spagna è andalusa. L'eredità culturale della Spagna ha le radici qui: città da sogno come Granada, Siviglia, Cordoba, Ronda nascono romane, poi diventano arabe, come moreschi sono i più grandi esempi di architettura sparsi per la regione. E poi, ancora: il gusto e la golosità delle tapas e l'ebbrezza dello sherry, la sabbia delle arene e il rosso delle corride, le sterminate spiagge della Costa del Sol e le aspre regione montane delle Sierras, le chiese e le fortezze che svettano sui meravigliosi pueblos blancos di Malaga e Cadice e sui villaggi della Sierra de Grazalema, i ricchissimi parchi naturali, ma anche l'irrefrenabile vitalità delle ferias, la struggente malinconia del flamenco, la grave e dolorosa rappresentazione della Semana Santa a Siviglia e nelle altre città andaluse. Il viaggio proposto entra nel profondo di questa terra: ci porta a conoscere le città più iconiche, esplora i siti archeologici più rappresentativi ed entra nei vicoli silenziosi dei pueblos blancos, elemento distintivo e imprescindibile per descrivere il patrimonio geografico, storico e culturale di questa regione.

**9 GIORNI dal 25 marzo al 02 aprile 2023**

**SIVIGLIA, CORDOBA con Madinat-al-Zahara, CADICE e JEREZ de la FRONTERA, i più suggestivi PUEBLOS BLANCOS ANDALUSI, con ARCO de la FRONTERA, GRAZALEMA, ZAHARA de la SIERRA e SETENIL de LAS BODEGAS: quindi RONDA, il bellissimo pueblo blanco di MIJAS, GRANADA con l'Alhambra, MALAGA**

## **SAB 25marzo2023 – Pordenone, Volo TV (VE o BG)/SIVIGLIA**

Convocazione partecipanti presso casa dello Studente PN e partenza con bus riservato alla volta dell'aeroporto di TV (VE o BG). Formalità d'imbarco e partenza con destinazione Siviglia. Visitiamo l'affascinante capitale dell'Andalusia, centro artistico, culturale, finanziario, economico e sociale del sud della Spagna, sulle rive del Guadalquivir, di origine fenicia, colonizzata da Giulio Cesare, città natale degli imperatori Adriano e Traiano, presa dagli Arabi e resa splendida dalla dinastia degli Almoadi, quarta città della Spagna per numero di abitanti. Una sosta a Plaza de Espana, uno spettacolo di luce e maestosità, una piazza-palazzo unica al mondo, dimensioni fastose, 50.000 metri quadrati, la più imponente di tutta la Spagna. Passeggiata nel Barrio de Santa Cruz, il più caratteristico di tutta Siviglia, il vecchio quartiere ebraico della città, un intreccio di strette stradine, su cui si affacciano casette bianche costruite in stile tipico andaluso, la vera essenza della città. Qui visse nel XVII secolo l'artista Bartolomé Esteban Murillo, mentre il suo contemporaneo, Juan de Valdes Leal, decorava l'Hospital de los Venerables con begli affreschi barocchi. A nord del quartiere si trova il resto del centro storico di Siviglia, con la Cattedrale, la Giralda, l'Archivio de Indias e l'affollata zona dello shopping tra Calle Sierpes, Plaza Nueva e Calle Tetuan. Le case e i patios sono adornati con i famosi azulejos, introdotte dai Mori. Nessun luogo al mondo come il Barrio de Santa Cruz ha rappresentato l'ambientazione di innumerevoli opere come la Carmen di Bizet, il Barbiere di Siviglia di Rossini, il Don Giovanni, Le nozze di Figaro, Fidelio, La Forza del Destino e tantissime altre. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



## **DOM 26mar2023 – SIVIGLIA: l'Alcazar, la Cattedrale**

Prima colazione in hotel e pranzo libero. Visita all'Alcazar, in spagnolo Reales Alcázares de Sevilla, antica dimora degli emiri, ancor'oggi Palazzo Reale situato in centro città, esempio perfetto di architettura mudéjar, la residenza reale ancora in uso più antica d'Europa, assieme alla Cattedrale e all'Archivio delle Indie patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO dal 1987. Il palazzo è un complesso monumentale, edificato dall'11° al 16° secolo, una vera e propria cittadella fortificata, comprendente edifici per una superficie totale di 17.000 metri quadri e un giardino di 7 ettari tra i più belli della Spagna, disposto a terrazze e piantati ad arance e palme. L'impatto visivo della vicina Cattedrale di Santa Maria è stupefacente: è la cattedrale gotica più grande del mondo e la terza chiesa cristiana dopo San Pietro a Roma e San Paolo a Londra. Dalla conquista della città, il 23 novembre 1248, l'edificio della moschea, o Moschea Maggiore, divenne cattedrale dell'arcidiocesi del Regno di Siviglia. All'interno volte altissime e vetrate enormi con splendidi mosaici coloratissimi, che innescano stupendi giochi di luce, arricchiscono i numerosi capolavori contenuti nella chiesa. Il monumento più emblematico della città è La Giralda, il campanile della Cattedrale, in origine il minareto arabo della moschea, costruito dal 1184, ai tempi la torre più alta del mondo con i suoi 97,5 m di altezza, oltre a essere una delle immagini più famose della città e di tutta l'Andalusia. La torre è formata da due corpi diversi anche se perfettamente uniti, mostrando un esempio perfetto dell'incontro di culture diverse presenti in città. Un po' di tempo libero, quindi il rientro serale in hotel, cena e pernottamento



## **LUN 27mar – Siviglia, CORDOBA e Madinat-al-Zahara, Siviglia**



Prima colazione in hotel e pranzo libero. Partenza alla volta di Cordoba, città di aspetto aristocratico, capitale romana e araba, attraversata dal Guadalquivir, alle falde della Sierra Morena, di origine fenicia, rifondata nel II secolo a.C. dai romani che ne fecero la capitale della provincia bética: raggiunse il

suo culmine nel X secolo, diventando la città più notevole dell'occidente, un focolaio di cultura e tolleranza dove convivevano musulmani, islamici ed ebrei. Cordoba racchiude in sé l'essenza del carattere Andaluso, nel suo seducente complesso storico, dichiarato Patrimonio dell'Umanità. Il centro storico sorge sul perimetro della medina musulmana, tra la moschea e il fiume. La Torre della Calahorra ospita un interessante museo dedicato alle tre culture e controlla l'accesso al ponte romano: sul lato destro la Moschea Cattedrale, una delle opere più grandiose dell'arte islamica a cui si accompagna in armonia la bellezza della vegetazione e le fontane del Patio de los Naranjos. La Juderia è l'antico ghetto: qui tra piazzette e vicoli si trovano gli angoli più raccolti, cortili pieni di vasi e fiori, la Sinagoga, il museo Taurino, le immancabili osterie, case con splendidi patios. Fra le colline vicino Cordova, Madinat al-Zahra, la città dei fiori, la città perduta della Spagna medievale, creata da Abd al-Rahman III per la sua favorita Zahra nella metà del X sec., oltre 10000 uomini per edificare la città palazzo più grande della Terra, disposta su 3 terrazze: in quella superiore il palazzo del califfo e della corte, in quella centrale la moschea e la città, in quella inferiore i





grandi saloni da ricevimento e i giardini più importanti. Gli ambasciatori stranieri rimanevano sbalorditi da tanta bellezza: fu la più ricca città del mondo arabo, il sito archeologico islamico più grande d'Europa, patrimonio Unesco abbellito oggi dallo splendido Museo Archeologico vincitore nel 2010 del premio *Agha Khan per l'Architettura*. Al termine rientro a Siviglia: cena e pernottamento in hotel.

### MAR 28mar2023 – Siviglia, CADICE, JEREZ de la Frontera

Prima colazione in hotel e pranzo libero. Partenza alla volta di Cadice, una delle località turistiche più belle e suggestive della Spagna, la città di più antica fondazione dell'Occidente e forse d'Europa, di origine fenicia con il nome originale di *Gdr* su quello che in passato era un piccolo arcipelago ed ora una sola isola, per sfruttare le ricche vie di traffico con l'Oceano Atlantico nel commercio del rame e dello stagno. Nell'antica Grecia era conosciuta come *Gadeira* e ai tempi dell'impero romano come *Gades*, il porto più importante di Spagna verso le Indie (da qui Colombo partì in occasione della seconda e della quarta spedizione verso le Indie). Affacciata sull'Oceano Atlantico, è suddivisa in due parti: la parte moderna con grattacieli alti 10/15 piani è costeggiata da una rinomata spiaggia di oltre 6 chilometri, *Playa Victoria*, mentre la parte antica è caratteristica per le viuzze strettissime e per le piazzette piene di mercatini, ristoranti, bar e negozi. Nel pomeriggio la visita di Jerez de la Frontera, nota per gli allevamenti di tori da corrida tra i più famosi di Spagna, la *Escuela de Arte equestre*, e per essere considerata dopo Siviglia la patria del flamenco, anche se la sua fama mondiale è legata ai suoi vini detti *xerès* o *sherry*. La *Catedral de San Salvador* è costruita sopra l'antica Moschea maggiore (*Mezquita Mayor*) ed è un grande edificio eretto a partire dal XIII secolo e rifatto alla metà del XVIII. Le particolari condizioni microclimatiche della zona di Jerez fanno sì che i lieviti in certe stagioni dell'anno diventino particolarmente rigogliosi. Fatta la vinificazione in modo tradizionale i vini seguono un trattamento speciale: posti in botti di rovere, si forma una cappa di lievito al di sopra del vino impedendogli il contatto con l'aria e quindi proteggendolo dall'ossidazione. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



Jerez de la Frontera

### MER 29mar2023 - I PUEBLOS BLANCOS: i villaggi andalusi più belli. ARCOS DE LA FRONTERA, GRAZALEMA, ZAHARA DE LA SIERRA



Prima colazione in hotel e pranzo libero. Una giornata attraverso i villaggi andalusi più belli, piccoli borghi immersi nella *Sierra de Cadice*, *Sierra de Grazalema* e *Sierra de los Alcornoques*. Paesaggi dalla morfologia irregolare e vegetazione verdeggiante: i *Pueblos Blancos*, così vengono chiamati per il colore bianco delle case, dato dalla calce per impermeabilizzare, disinfettare e riflettere i raggi solari. Arcos de la Frontera è la porta d'accesso a Los Pueblos Blancos: la sua architettura è di origine araba, contaminata da influenze cattoliche. I suoi sontuosi monumenti sono di straordinaria bellezza e il suo centro storico è considerato uno dei più belli di Spagna. Arcos de la Frontera rappresenta la tipicità dei "paesini bianchi andalusi", costruito su una rupe, gettato sullo strapiombo quasi in bilico sul vuoto. Arcos è bella davvero, la sua cattedrale scura contrasta con la purezza delle vie, qualche particolare colorato spicca dando quasi sollievo alla vista abbagliata da tutto quel bianco. Quindi verso la sierra e l'abitato omonimo di Grazalema, un minuscolo paese bianco, poco abitato, case dai tetti rossi, ai piedi della montagna Penon Grande. Zahara de la Sierra è un salto indietro nel tempo, un villaggio dall'aria placida fatto di case bianche e viuzze tortuose, arroccato su una parete rocciosa e immerso in un silenzio assoluto, ai piedi dei Monti Grazalema, dominante il paesaggio sull'Embalse de Zahara, un lago artificiale formatosi in seguito allo sbarramento del fiume Guadalete, le cui acque turchesi creano un forte contrasto cromatico con i campi e le colline bruciate dal sole estivo. Qui passava la vecchia frontiera medioevale che separava la Spagna cristiana da quella musulmana: quasi tutti i pueblos blancos nascono su un territorio di confine dalle alterne vicende storiche, arroccati in posizioni strategiche sulla cima di colline e montagne e dotati di strutture difensive: non a caso molti di questi villaggi recano nel loro nome il suffisso *De la Frontera*. In serata sistemazione nei dintorni di Ronda, cena e pernottamento.



### GIO 30mar2023 – RONDA e il pueblo blanco di SETENIL de las BODEGAS



Prima colazione in hotel e pranzo libero. Siamo a Ronda, meravigliosa e antica città situata su un pianoro a strapiombo verso occidente elevato a 200 metri sulla sottostante pianura nella regione detta Serrania. Una profonda impressionante spaccatura (*tajo*) su una larghezza di 60-80 metri e con uno strapiombo di 160 metri sul torrente Guadalevin divide la città in due parti unite dal Puente Nuevo costruito nel 1784-88. Gli altri ponti sono quello di *San Miguel*, di costruzione romana, e il *puente Viejo* di origine araba. Città a metà tra leggenda e realtà, un tempo isolata per la sua realtà geografica, città di toreri e briganti, una delle città più antiche della Spagna. Da una parte Ronda *la Nueva*, ampia e allegra, con la sua storica *Plaza de Toros*, una delle più importanti, eleganti e antiche di tutta la Spagna, inaugurata nel 1785 e con un fascino legato alle leggendarie imprese di toreri come Francisco, Juan e Pedro Romero; dall'altra, separata da tre ponti, la Ronda più antica e intima, *la Ciudad*, fatta di palazzi e chiese, dove si può ammirare la *piazza della Duquesa de Parcent*, a cui si affianca la collegiata di *Santa Maria de la Encarnación*, tempio di complessa architettura a metà tra moschea araba e chiesa gotica. Gli stili e le origini si mescolano in questa città bianca e artigiana: minareti come quello di *San Sebastian*; palazzi come quelli di *Mondragón* e di *Salvatierra*; chiese rinascimentali, barocche, gotiche; i vecchi bagni arabi, ben conservati; porte



dell'antica muraglia come quella di Filippo V. Ospiti leggendari come Dumas, Orson Welles, Hemingway, attratto dalle corride del suo ammirato Cayetano Ordóñez. Rainer Maria Rilke definì Ronda "la città sognata": qui scrisse "L'epistolario spagnolo". Lasciamo Ronda per Mijas, uno dei siti più turistici più celebri della Costa del Sol, 428 metri s.l.m., in mezzo a una pineta, uno dei villaggi bianchi tradizionali andalusi più conosciuti, in particolar modo per i suoi asini che fungono da taxi, villaggio dal passato arabo, come testimonia la sua cinta muraria e la torretta "del compas", vestigia di un'antica fortezza maura. Di grande suggestione il *Santuario de la Virgen de la pena*, con all'interno una statua venerata della Vergine, utilizzata nel corso delle processioni della Settimana Santa. In serata sistemazione in hotel nei dintorni di Malaga: cena e pernottamento.

### VEN 31mar2023 – Ronda, GRANADA, Malaga

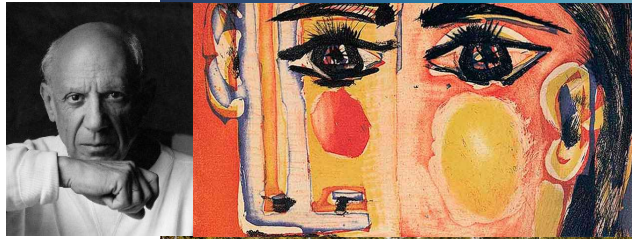
Prima colazione in hotel e pranzo libero. Partenza alla volta di Granada, tra le più belle, celebri e prestigiose di Spagna, posta di fronte alle cime della Sierra Nevada. I magnifici monumenti del periodo arabo e il carattere signorile delle case e dei palazzi le danno un fascino di straordinaria eleganza. Passeggiata in città attraverso le mura e le torri arabe, *Plaza del Triunfo*, la *Corral del Carbon*, antico mercato di grano e caravanserraglio arabo, trasformato in teatro popolare e oggi mercato di prodotti artigianali. Ecco la Cattedrale con annessa la Cappella Reale, nella cui cripta sono i sepolcri dei Re cattolici Ferdinando e Isabella, di Giovanna la Pazza (doña Juana la Loca), di Filippo il Bello e dell'infante Miguel. Un tipico quartiere musulmano di Granada è l'Albaicín, con strade strette e anguste, cortili con alberi e fiori, terrazze, cisterne e stagni. Al di sopra del quartiere musulmano si trova il Sacromonte, quartiere in cui sono scavate numerose grotte a lungo abitate dai gitani. Visita all'Alhambra, uno dei più celebri complessi architettonici e massimi capolavori dell'arte araba, piccola città reale, fortificata, sulla cima di una collina che domina da 150 metri la città, l'unico edificio medioevale arabo di tutto il mondo giunto intatto fino ai nostri giorni, la più grande e splendida reggia lasciataci dagli Arabi. Dopo un po' di tempo libero, il rientro a Malaga in hotel: cena e pernottamento.



## SAB 01apr2023 – MALAGA



Prima colazione in hotel e pranzo libero. Giornata a Malaga, capitale culturale ed economica della Costa del Sol, nei pressi della foce del Guadalmedina, che divide il centro storico della città nuova, e del Guadalhorce: fondata dai fenici di Tiro intorno al VII a.C., poi colonia greca e romana della cui epoca rimane il teatro ai piedi della collina di Gibralfaro nei pressi dell'Alcazaba, la fortezza-palazzo musulmana di epoca nasride, al cui interno il Museo Archeologico con importanti manufatti fenici, romani e moreschi. Passaggio per i viali più famosi della città: l'Alameda Principal e la Calle Marques de Larios, cuore pulsante del centro storico, aperta nel 1891 per collegare la Plaza de la Constitución con il porto cittadino: fiancheggiata da una serie di edifici ispirati alla scuola di Chicago, è oggi la via commerciale per eccellenza di Málaga ed ospita i negozi più importanti della città. Visitiamo la *Cattedrale*



dell'Incaronacion, il principale edificio religioso della città, edificata dove un tempo sorgeva la più importante moschea di Malaga, tre secoli il tempo di costruzione, eclettico lo stile dell'edificio: a fianco il Palazzo Episcopale, dalla pregevole facciata barocca. Málaga ha dato i natali a Pablo Ruiz Picasso: all'interno del Palazzo di Buenavista – splendido monumento nazionale, di rara bellezza artistica, stile andaluso e richiami moreschi – il Museo Picasso con oltre 200 opere dell'artista.

## DOM 02apr2023 – MALAGA, il Museo Picasso

Prima colazione in hotel e pranzo libero. Visita al Museo Picasso Malaga, allestito presso il Palazzo di Buenavista, edificio rappresentativo dell'architettura civile rinascimentale dell'Andalusia, un'esposizione permanente oltre 200 opere d'arte provenienti dalla collezione privata di Christine Ruiz-Picasso e Bernard Ruiz-Picasso. Le opere presenti spaziano attraverso vari stili, materiali e tecniche sviluppate dal geniale pittore, pitture, sculture e ceramiche create dall'artista, ma anche oggetti legati alla sua vita privata che mettono in risalto il legame di Picasso con la sua città natale (è nato qui nel 1881) e il destino culturale lasciato in eredità a Malaga. Nel pomeriggio il volo di ritorno (da Malaga o Siviglia) in Italia.

**QUOTA € 1650,00** (minimo 30 partecipanti) - **Supplemento singola € 280,00**  
**ISCRIZIONI MARTEDI' 10 GENNAIO 2023 presso CASA DELLO STUDENTE 09h00 10h00**  
con versamento acconto € 500,00 e saldo entro il 03 marzo 2023



**LA QUOTA COMPRENDE:** trasferimento da PN con bus a/r riservato all'aeroporto di partenza – volo di linea Ryanair TV/VE/BO/BG/Siviglia e Malaga (o Siviglia)/TV/VE/BO/BG con tasse aeroportuali incluse e franchigia bagaglio stiva 20 kg – sistemazione in hotel \*4 stelle in camere doppie con servizi privati – trattamento di mezza pensione con acqua minerale inclusa – ingressi: Alcazar Siviglia, Cattedrale di Siviglia, Cattedrale di Cordoba, Madinat-al-Zahara, Plaza de Toros di Ronda, Alhambra di Granada, Museo Picasso Malaga – assistenza di tour leader e guida Lira Viaggi nel corso delle visite, guida locale ove necessario – assicurazioni di viaggio NOBIS Tour Filodiretto (medico e bagaglio). **NON COMPRENDE:** pranzi, altri ingressi e quanto non espressamente indicato alla voce 'la quota comprende'.

**NOTE:** La successione delle visite potrà essere diversa rispetto a quella indicata, senza che nulla venga modificato in qualità e contenuti. **ORARI VOLI E AEROPORTI DI PARTENZA:** Gli aeroporti di partenza e ritorno possono essere quelli di TV/VE ma anche BO/BG. Al momento della stesura di questo programma non è possibile confermare gli orari dei voli. **ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO:** € 50,00 in doppia e € 60,00 in singola.

LIRA VIAGGI di Massimo Zamparo 30026 PORTOGRUARO Venezia Italy Via D. Manin, 11 - Aut. Reg. prov. VE n.41488 - Partita IVA 02819840279  
CF MPMSM63T11E473E Assicurazione RC UNIPOL SAI nr. 6675.100909127 Ass.ne obbligatoria Rischio Fallimento Insolvenza Nobis Ass.ni nr. 6006001319/T  
IBAN IT93 N 05336 36240 0000 30033430 t +39 0421 71932 mob +39 349 5715108  
f +39 0421 584517 info@liraviaggi.it [www.liraviaggi.it](http://www.liraviaggi.it)

# Andalucía